

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2021, n. 25-3198

Assemblea 5T S.r.l. del 13 maggio 2021 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la nota prot. n. 249 del 8 aprile 2021, trasmessa alla Regione Piemonte, con la quale è stata convocata per il giorno 13 maggio 2021 l'Assemblea ordinaria dei Soci di 5T srl con il seguente ordine del giorno:

- 1) *Approvazione Bilancio 2020*
- 2) *Consuntivazione Obiettivi 2020*
- 3) *Nomina del Collegio Sindacale ed incarico di revisione legale*
- 4) *Varie ed eventuali*

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società 5T srl con una partecipazione al capitale sociale del 44%, ex D.G.R. n. 44 – 2724 del 29 dicembre 2020;

- la società 5T srl è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP); con lettera prot. n.17947 del 26.02.2018 la Città di Torino tramite il RASA ha richiesto l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house” istituito ai sensi dell’art.192 del D.lgs. n.50/2016 in riferimento 5T S.r.l.

- Per quanto concerne il punto 1 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall’istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- è stata acquisita dal Settore la seguente documentazione trasmessa da 5T S.r.l. in allegato alla nota di convocazione:

- Bilancio d’esercizio al 31.12.2020, corredato dalle due seguenti Relazioni del Consiglio di Amministrazione: Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c. e Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del D.lgs. n.175/2016 del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione Unitaria del Collegio sindacale ai Soci, datata 13.04.2021;
- Relazione dell’Organismo di Vigilanza in merito all’attività nel corso dell’esercizio 2020 datata 16.03.2021;
- Relazione del Responsabile della Protezione dei Dati sulle attività svolte nel corso delle annualità 2019 – 2021, datata 23.02.2021;
- Verbale del Consiglio di amministrazione del 26.03.2021 (n.198);

- ai sensi dell’art.22 dello Statuto di 5T S.r.l. in materia di bilancio: << *il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l’approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale* >>;

- in data 26 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di 5T Srl ha approvato all’unanimità il progetto di Bilancio d’esercizio 2020 ex art.2423, compresa, tra l’altro, la Relazione sul Governo Societario, comprensiva del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art.6, c. 2, del D.lgs. n.175/2016;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2020 risulta positivo d'importo pari a 346.784,00 e si ravvisa che la situazione al 31/12/2020 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- risultato netto d'esercizio in utile d'importo pari a 346.784,00 euro e in netta crescita sia rispetto all'utile d'esercizio del 2019 d'importo pari a 37.794,00 euro sia rispetto all'utile previsto a Budget 2020 d'importo pari a 40.796,00 euro;
- valore della produzione pari a circa 6,73 milioni di euro, in crescita rispetto all'importo pari a 6,68 milioni di euro del 2019 e in diminuzione rispetto al valore previsto a Budget 2020 pari a circa 7,47 milioni di euro;
- capacità produttiva strutturale aziendale aumentata rispetto al 2019, principalmente in conseguenza della crescita della dotazione organica di personale che risulta pari a 68 unità al 31.12.2020 a fronte di 66 unità al 31.12.2019 e rispetto alle 72 unità previste nel Budget 2020. Le immobilizzazioni materiali e immateriali al 31/12/2020, così come gli investimenti realizzati nel 2020 pari a circa 79,5 migliaia di euro, risultano, invece, in diminuzione sia rispetto sia agli importi previsti nel Budget 2020 sia a quelli del 2019;
- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto), ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) nettamente superiori sia al 2019 sia alle previsioni di Budget 2020;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il risultato d'esercizio 2020 in termini di flusso di cassa risulta positivo e in crescita rispetto al valore previsto nel Budget 2020 anche se in netta diminuzione rispetto al 2019; si ravvisa che la situazione al 31/12/2020 è in equilibrio, anche se persiste il rischio di liquidità, che, come risulta dalla Nota integrativa, comporta che: << considerando altresì la possibilità che intervengano ritardi di pagamento da parte degli enti Soci e dei clienti a causa dell'emergenza in atto, si rende necessario continuare l'azione di ricerca di strumenti finanziari anche alternativi al semplice fido di cassa per poter gestire puntualmente i pagamenti >>; in particolare, la situazione è caratterizzata da:

- positivi indicatori di solvibilità e di finanziamento delle immobilizzazioni;
- quoziente d'indebitamento complessivo (pari al rapporto tra le passività e il patrimonio netto) pari a circa 1, in linea con il 2019, e quoziente d'indebitamento finanziario circa pari a zero;
- indice di solidità del capitale sociale (pari al rapporto tra il patrimonio netto e il capitale sociale) di valore positivo e in crescita rispetto al 2019;

- la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, contenuta in Nota integrativa, prevede di accantonare l'intero importo dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria;

- il Collegio Sindacale, nelle due sezioni della Relazione unitaria:

- nella sezione A) redatta in qualità di revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.39/2010:
 - (i) ha precisato che il bilancio d'esercizio di 5T S.r.l. è costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa;
 - (ii) ha giudicato che << il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
 - (iii) << la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 5T S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- propone all'Assemblea, nella sezione B) relativa all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co.2 C.C: *<< di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa>>*;

- 5T S.r.l. ha trasmesso la Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art.6, commi 2, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. , che così recita:

- *<< 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>*: a tal fine la società ha relazionato sul proprio modello di organizzazione e controllo, nonché sul rispetto degli indicatori e delle relative soglie di allarme da essa individuati, costituenti lo specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *<< 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4. >>*: la società ha relazionato sugli strumenti ex art.6 comma 3 lettere a), b) e c) del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;

- riguardo all'esposizione al rischio di crisi aziendale ex art.6, comma 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta in estrema sintesi che: *<< dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale, non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società >>*;

- riguardo agli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario la società:

- si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a), e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c);
- non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione delle seguenti motivazioni: (i) *<< in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione >>*; (ii) assicura per il tramite dello staff di Direzione, del Responsabile della Qualità ed il supporto di esperti esterni una serie di attività di valutazione, di 'risk assesment' , di 'auditing' e di 'reporting'; (ii) *<< si ritiene che la Società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo >>*;

- ai sensi dello Statuto di 5T S.r.l. non si ravvisano competenze dell'Assemblea in materia delle seguenti due Relazioni, trasmesse da 5T S.r.l. in allegato alla convocazione dell'Assemblea in argomento: (i) Relazione dell'Organismo di Vigilanza; (ii) Relazione del Responsabile della Protezione dei Dati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio 2020;

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- con D.G.R. n.1-1600 del 27.06.2020 e n. 29-2011 del 25.09.2020 è stato assegnato e confermato ai sensi dell'art 19 comma sesto del D.lgs 175/2016 il seguente obiettivo al Consiglio di amministrazione di 5T S.r.l. per l'esercizio 2020: << *aggiornamento e attuazione del piano industriale 2020-2022 secondo le indicazioni dei soci* >>;

- con note prot. n.21108 del 10.07.2020 e n. 29057 del 28.09.2020 lo stesso Settore ha trasmesso a 5T S.r.l. dette due D.G.R.

- con riferimento all'obiettivo di cui sopra, 5T S.r.l. ha trasmesso, con lettera del 19.04.2021 (ns. prot. n. 22841 del 29.04.2021), la relazione inerente la consuntivazione obiettivi esercizio 2020;

- è da ritenersi acquisita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, l'approvazione della Relazione di consuntivazione obiettivi esercizio 2020 di 5T S.r.l. da parte della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, a seguito della trasmissione alla stessa Direzione dei relativi documenti effettuata il 29.04.2021 dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate;

- è da ritenersi raggiunto da parte di 5T l'obiettivo ad essa assegnato per l'esercizio 2020.

Ritenuto, tenuto conto delle già richiamate D.G.R. n. 1-1600 del 27.06.2020 e n. 29-2011 del 25.09.2020, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento dell'obiettivo 2020 assegnato a 5T S.r.l.

- Per quanto concerne il punto 3 dell'ordine del giorno-

Dato atto che dall'istruttoria del settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta quanto segue:

- ai sensi dell'art. 21 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017: "*L'assemblea nomina l'organo di controllo ai sensi dell'art. 2477 cod. civ. I Soci, all'atto della nomina, decidono, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e salvo diversa disposizione di legge, se affidare le funzioni di controllo e di revisione legale cumulativamente al medesimo organo di controllo. L'organo di controllo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Inoltre i componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia. L'organo di controllo riferisce con cadenza semestrale direttamente ai soci enti pubblici specificatamente sul rispetto delle norme di finanza pubblica applicabili alla società. Ai soci Enti Pubblici spetta la nomina diretta dei sindaci ex art. 2449 c.c. Nella composizione dell'organo, deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30/11/2012 n. 251. Il rispetto delle quote di genere si applica anche ai sindaci supplenti. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota*";

- in forza dei patti parasociali, approvati con D.G.R. n. 17-2798 del 22 gennaio 2021: "Il Collegio sindacale della società è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. La Città di Torino e la Regione Piemonte indicheranno ciascuno un membro del Collegio Sindacale; il Presidente del Collegio sarà indicato all'unanimità; in assenza della stessa, il Presidente sarà designato a rotazione

tra i soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente ed il cui rappresentante non ricopra, nello stesso periodo, il ruolo di Presidente del CdA. I sindaci supplenti saranno nominati dai due soci di maggioranza. I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale non possono essere indicati tra coloro che nel triennio precedente abbiano ricoperto l'incarico di amministratore per conto di soggetti che abbiano ottenuto affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte di 5T s.r.l. o comunque per conto di soggetti esercenti il trasporto pubblico locale in Piemonte”.

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Tenuto conto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 Supp. Ordinario n. 2 del 4 febbraio 2020, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio Sindacale.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati” ;

- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

- Decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione”;

- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;
- Decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all’art. 23 comma nono dello Statuto societario già richiamato e del già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente effettivo ed un componente supplente del Collegio Sindacale nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l’organo di controllo risultano essere:

Maria Alessandra PARIGI quale componente effettivo dell’organo

e Marco ZICCARDI quale componente supplente;

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, che vantano diversi incarichi pregressi quali componenti di organo di controllo, nonché i requisiti richiesti dall’art. 21 del vigente Statuto come verificati dagli uffici regionali;

Considerato altresì che:

- in forza del patto sopraccitato la designazione del Presidente del collegio sindacale spetta al Comune di Torino poiché la Regione Piemonte esprime attualmente il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la funzione di revisione legale nel corso per il triennio 2018 - 2020 era stata attribuita dall’Assemblea dei soci al Collegio Sindacale che ne ha proposto, con nota prot. n. 19218 del 29 marzo 2021 trasmessa ai soci e agli atti dell’ufficio, l’affidamento a società esterna per il triennio 2021-2023;
- l’art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l’assemblea conferisca l’incarico su proposta motivata del collegio sindacale;
- l’art. 21 dello Statuto prevede che: *“I Soci, all’atto della nomina, decidono, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge e salvo diversa disposizione di legge, se affidare le funzioni di controllo e di revisione legale cumulativamente al medesimo organo di controllo”*;

- in data 29 aprile 2021 è pervenuta la “*Proposta motivata del Collegio Sindacale di 5T srl per il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” ora agli atti dell’ufficio.

Preso atto che da tale proposta emerge che:

- in data 15 aprile 2021 la Società ha avviato la richiesta di preventivi agli operatori Revi.Tor Srl, Baker Tilly Revisa Spa, Aleph Auditing Srl e Audit Consulting Group Srl;

- sono pervenute le offerte della società Revi.Tor Srl e Baker Tilly Revisa Spa, entrambi soggetti iscritti nel registro vdi cui all’art. 7 del D.lgs 39/2010;

- entrambe le proposte prevedono lo svolgimento per il triennio 2021-2023 delle attività di revisione legale del bilancio di esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio di esercizio nonché dell’attestazione delle dichiarazioni fiscali in conformità all’art. 1 comma 5 del DPR 322/98”;

- le singole offerte sono state analiticamente verificate e messe a confronto dal Collegio Sindacale;
- “la miglior offerta nel rispetto dei criteri individuati risulta essere quella presentata dalla società Revi.Tor Srl, che “ha preventivato per ogni singolo esercizio un totale di 140 ore di attività, per un corrispettivo annuale di euro 5.000,00;

- il Collegio Sindacale propone, sulla base delle motivazioni esposte, che l’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023 e comunque fino all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sia affidato dall’assemblea a Revi.Tor Srl.

- è da ritenersi condivisibile la proposta presentata dal Collegio Sindacale.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023 alla società Revi.Tor Srl per un corrispettivo annuale di euro 5.000,00, per un totale di euro 15.000,00 per il triennio.

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio Sindacale, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall’Assemblea ai sensi del già richiamato art. 20 dello Statuto.

Atteso che l’art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all’Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo attribuito al Collegio sia pari all’importo già riconosciuto a favore dei componenti dell’organo uscente di cui alla DGR n. 29-7290 del 30 luglio 2018, pari a euro 19.120,00 decurtato dell’importo da attribuire alla società di revisione come sopra indicato, e quindi pari a 14.120,00 euro, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di 5T S.r.l., prevista per il 13 maggio 2020, di:

1. per quanto riguarda il punto n.1 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio 2020;
2. per quanto riguarda il punto n. 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento dell'obiettivo 2020 assegnato a 5T S.r.l.;
3. per quanto riguarda il punto n. 3 dell'ordine del giorno:
 - di nominare quali componenti del Collegio Sindacale, di designazione regionale, della società 5T Srl:
 - Maria Alessandra PARIGI quale componente effettivo;
 - Marco ZICCARDI quale componente supplente;
 - di aderire alla proposta del Comune di Torino in ordine alla nomina Presidente del Collegio Sindacale;
 - di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2022 alla società Revi.Tor Srl per un corrispettivo annuale di euro 5.000,00;
 - di proporre, quale compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo di euro 14.120,00;

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Candidature ammissibili Collegio Sindacale 5T Srl

1. Alciati	Davide
2. Andretta	Daniele
3. Annunziata	Carolina
4. Antonini	Stefano
5. Ballesio	Daniela
6. Barreri	Stefano
7. Bonino	Massimiliano
8. Bruna	Alessandra
9. Cacciola	Maurizio
10. Calello	Nicola Domenico
11. Capuzzo	Fabrizio
12. Ceraolo	Massimo
13. Chiappero	Giuseppe
14. Cinotto	Ilaria
15. Ciravegna	Marzio
16. Clozza	Romina
17. Demichelis	Daniela
18. Dorazio	Stefano
19. Durando	Claudio
20. Faroti	Giovanni
21. Ferri	Maurizio
22. Galignano	Marco
23. Gaspari	Ugo
24. Gianasso	Claudio
25. Girardi	Andrea
26. Giuliano	Gabriele
27. Iodice	Gennaro
28. Ippolito	Adriano
29. Margini	Claudia
30. Marzano	Marziano
31. Marzari	Stefano
32. Milanese	Alberto
33. Paraggio	Amedeo
34. Parigi	Maria Alessandra
35. Pollicina	Barbara
36. Prunai	Stefano
37. Rancati	Costantino
38. Ricci	Andrea
39. Robaldo	Daniele
40. Scazzola	Marco
41. Sollazzo	Francesco
42. Stradella	Renato
43. Supporta	Francesca
44. Terranova	Calogero
45. Tinelli	Fulvio
46. Tudisco	Alberto
47. Verdicchio	Vincenzo
48. Ziccardi	Marco
49. Zurlo	Andrea